



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 200 del 25/01/2021

OGGETTO: ESERCIZIO PROVVISORIO - Determina a contrattare per l'acquisizione di beni relativi alle cerimonie del mese di febbraio 2021, di importo inferiore a 5.000 euro mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016. Assunzione impegno di spesa (CIG Z1330283E7).

ESERCIZIO 2021

Imputazione della spesa di: €. 120

CAPITOLO:

172

CENTRO DI COSTO:

10

IMPEGNO:

IMP. 503/2021

CONTO FINANZIARIO

U.1.03.01.02.009

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;

Visto in particolare:

- l'art. 107 (Funzioni e responsabilità della dirigenza), comma 3 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 69 (Funzioni dei dirigenti) dello statuto comunale;
- l'art. 22 del Regolamento comunale di contabilità (DCC n. 173 del 05.10.98);

Visto il decreto sindacale prot. 181255 del 17/12/2019 con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., l'incarico dirigenziale afferente alla Direzione Affari Istituzionali e Generali al Dirigente D.ssa Emanuela De Vincenzi, con decorrenza dal 23.12.2019;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.156 in data 22 luglio 2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2020-2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 164 in data 22.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dando atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- che con proprio atto, Delibera di Giunta n.155 del 27 luglio 2020, è stato approvato il piano esecutivo di gestione e il piano dettagliato degli obiettivi 2020-2022 del Comune di Terni, sulla base del Bilancio di Previsione del Comune 2020-2022, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 164 del 22 luglio 2020;
- che il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 227 del 30.11.2020 : " Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (art. 175, comma 2, del d.lgs. N. 267/2000). Assestamento generale. Permanere degli equilibri di bilancio";
- che le variazioni di cui sopra risultano coerenti con gli obiettivi per il 2020 così come delineati dalla sopra citata deliberazione di Giunta n.155/2020;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto l'art. 163 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come novellato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che disciplina la gestione finanziaria degli enti locali in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria;

Visto il Decreto 13 gennaio 2021 (G.U. 18.01.2021), con cui è stato disposto il differimento al 31 marzo 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali, autorizzando, così, ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del TUEL, l'esercizio provvisorio;

Rilevato che nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore;

Considerato, altresì, che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui innanzi, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- d) necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;
- e) derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi;

Ritenuto necessario, al fine di garantire la funzionalità del servizio di cerimoniale, acquisire i seguenti beni/servizi:

- n. 2 corone di alloro per le cerimonie istituzionali annualmente ricorrenti quali il 76° Anniversario della partenza del **Battaglione "Cremona"**, il 2 febbraio, e il **"Giorno del Ricordo"** ricorrente il 10 febbraio di ogni anno;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come da ultimo modificata dalla L. n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, c. 3, L. n. 488/1999 e art. 1, c. 449, L. n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'art. 1, c. 1, D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'art. 11, c. 6, D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, cc. 7-9, D.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, c. 450, L. n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 1, c. 502, L. n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 1, c. 1, del citato D.L. n. 95/2012;

Dato atto che il servizio da acquisire:

- è di importo inferiore a 5.000 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018);

Visto che l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore a € 75.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 2, lett. a), D.L. n. 76/2020 (Decreto Semplificazioni), mediante affidamento diretto senza procedura di gara;

Ritenuto che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30, D.Lgs. n. 50/2016;

Richiamato il verbale, prot. gen. n. 65792 del 30.04.2019, redatto dalla scrivente Direzione, nel quale, considerato il valore della fornitura e a seguito di una indagine esplorativa effettuata consultando cinque operatori locali, è stato deciso di ricorrere, di volta in volta, singolarmente con affidamenti diretti alternativamente ad entrambe le Ditte che hanno formulato il prezzo più basso di € 60,00, iva inclusa, ovvero l'Impresa Zenoni e Scarponi e l'Impresa Funebre Rossi di Terni;

Ritenuto opportuno chiedere la conferma a proseguire la fornitura alle sopra citate ditte Zenoni e Scarponi e Rossi di Terni, alle medesime condizioni proposte in precedenza;

Preso atto della conferma a proseguire la fornitura pervenuta da parte dell'Impresa funebre Rossi di Terni, in regola con il requisito della regolarità contributiva;

Preso atto, altresì, che la Ditta Zenoni e Scarponi ha confermato la disponibilità a procedere la fornitura non appena tornerà in regola con il DURC;

Ritenuto possibile, per quanto sopra esposto, affidare la fornitura sopra specificata all'operatore economico ROSSI ONORANZE FUNEBRI di Rossi Carlo Figli & c. snc con sede in Terni, Via dei Gonzaga n. 1, P.IVA IT01204930554, in quanto:

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 83 della medesima norma sopra richiamata;

Precisato che:

il fine che l'amministrazione intende raggiungere è quello di svolgere le tradizionali cerimonie e celebrazioni, al fine di evitare che siano arrecati danni all'immagine dell'Ente;

Appurato che la spesa per l'acquisizione dei beni ammonta a € 109,09, oltre a IVA di legge, per un totale di € 120,00;

Accertato il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 per poter contrarre con la pubblica amministrazione, e in particolare il requisito della regolarità contributiva, come risulta da DURC REGOLARE in data 05.10.2020, n. INPS_22869661, scadenza 02.02.2021;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è il Z1330283E7;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al **Cap. 172/10** denominato "ACQUISTO BENI PER SPESE DI RAPPRESENTANZA" del bilancio di previsione esercizio 2021, sufficientemente capiente;

DETERMINA

- 1) di procedere ad affidare la fornitura di n. 2 corone di alloro per le cerimonie istituzionali, come in premessa specificato, all'Impresa ROSSI ONORANZE FUNEBRI di Rossi Carlo Figli & c. snc con sede in Terni, Via dei Gonzaga n. 1, P.IVA IT01204930554;
- 2) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n.118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2021				
Cap./Art.	172	Descrizione	ACQUISTO BENI PER SPESE DI RAPPRESENTANZA		
Miss./Progr.	01 01	PdC finanz.	U.1.03.01.02.009	Spesa non ricorr.	NO
Centro di costo	10			Compet. Econ.	2021
CIG	Z1330283E7			CUP	
Creditore	ROSSI ONORANZE FUNEBRI di Rossi Carlo Figli & c. snc con				
Causale	Fornitura n. 2 corone di alloro				
Modalità finan.	Fondi di bilancio			Finanz. da FPV	NO
Imp./Pren. n.	v. allegato	Importo	120,00	Frazionabili in 12	SI

- 3) di imputare la spesa complessiva di € 120,00, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progr.	Esercizi	Cap/art.	Importo
1	2021	172/10	120,00

- 4) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza pagamento	Importo
Presunta: 11.02.2021	presunta: 11.03.2021	€ 120,00

- 5) di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti;

- 6) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

7) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

7) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

8) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è il dott. Cataldo Renato Bernocco, Funzionario Direzione Attività Istituzioni e Generali;

9) di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Finanziarie per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa e alla Direzione Personale-Organizzazione.

IL DIRIGENTE
Emanuela De Vincenzi



COMUNE DI TERNI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE*

Numero 200 del 25/01/2021

ELENCO DEGLI ACCERTAMENTI/IMPEGNI

N. IMPEGNO/ PREN.	ANNO	IMPORT O IMPEGN O	IMPORTO PRENOTAZ IONE	CAP/ART
503	2021	120,00	0,00	01011.03.0017 20010

* Documento sottoscritto con firma digitale

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0021249 del 10/02/2021 - Uscita

Firmatari: DE VINCENZI EMANUELA (62065125129136286486940329312948493842)

Impronta informatica: 36a030b69023610bfe5d08216beaf181d7bc7f6c1da3a1a09f53c6d99d16492a

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

* Documento sottoscritto con firma digitale